

nessun dorma NOTTE BIANCA a Modena

in occasione della **Notte Europea dei MUSEI**

e della **Giornata Internazionale dei MUSEI**

Sabato 18 maggio 2019

MAP TREK EDIZIONE SPECIALE

La Modena di ieri, la Modena di oggi

A cura di Milena Bertacchini e Marco M. Coltellacci

Museo Universitario Gemma

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Università di Modena e Reggio Emilia

In collaborazione con

Archivio di Stato di Modena, Patrizia Cremonini, Lorenza Iannacci, Annalisa Sabattini

Liceo classico Muratori-San Carlo, studenti classe 1B con la docente Caterina Monari

UTE Università della Terza Età Modena, associati con la docente Franca Baldelli

Con il contributo di

MEMo Multicentro Educativo Sergio Neri Comune di Modena

Esplorazione urbana attraverso luoghi del mistero rimasti per secoli sepolti negli archivi della città, seguendo le tracce cartografiche di una Modena tardo rinascimentale accompagnati dagli studenti del Liceo Classico Muratori-San Carlo e da associati dell'Università della Terza Età di Modena.

Il percorso ripercorre le storie di personaggi protagonisti di documenti e sentenze del Tribunale dell'Inquisizione conservati presso l'Archivio di Stato cittadino, che raccontano di torture, supplizi, condanne e fustigazioni.

La passeggiata, della durata di poco più di un'ora, è suddivisa in tappe.

Ore 17 Partenza passeggiata

Ritrovo in largo Sant'Eufemia 19, sede del Museo Universitario GEMMA

Partecipazione gratuita

Per informazioni:

museo.gemma1786@unimore.it – 370.3643688 – www.museogemma.unimore.it

L'Archivio di Stato di Modena è disponibile a mostrare il materiale tratto dai processi del Tribunale dell'Inquisizione utilizzato per l'iniziativa (per gruppi di almeno 10 persone). Contattare il 059.230549

Cos'è MAP TREK e perché un'edizione speciale

Museo GEMMA Università di Modena e Reggio Emilia

museo.gemma1786@unimore.it

L'esplorazione urbana che si è svolta a Modena in occasione della Notte Europea della Geografia, lo scorso 5 aprile, ha portato un centinaio di partecipanti a scoprire una nuova cultura del territorio e a guardare in modo diverso la città nella quale vivono e che pensavano di ben conoscere.

Lo studio dei documenti del Tribunale dell'Inquisizione conservati presso l'Archivio di Stato di Modena, relativi all'ultimo reo giustiziato per eresia nella "pubblica piazza" nella prima metà del Settecento, ha fatto emergere un racconto di luoghi cittadini che le mappe storiche sette-ottocentesche hanno permesso di tratteggiare e ricomporre.

Storie di luoghi e persone che hanno prima disorientato, poi incuriosito, quindi appassionato gli studenti della prima liceo classico Muratori-San Carlo che, al pari di molti loro coetanei, non sono soliti prestare attenzione al proprio territorio e ritengono che l'educazione geografica si limiti ai contenuti del libro di testo.

Non senza emozione, i ragazzi hanno guidato il tour insieme agli associati dell'Università della Terza Età di Modena. Le guide, nel complesso una trentina, hanno dato vita ad un dialogo generazionale, con scambi di linguaggi, di stili e di esperienze, che ha catturato l'attenzione di chi ascoltava. I racconti della Modena di ieri hanno permesso di evidenziare, conoscere e capire molti perché della Modena di oggi, apprezzandone meglio le bellezze e comprendendo maggiormente alcune criticità.

La lunga coda di persone che ha partecipato al trekking urbano modenese ha destato inevitabilmente curiosità tra passanti, turisti, commercianti... e forze dell'ordine.

È di certo anche grazie a questo passa parola spontaneo che l'iniziativa MAP TREK 2019, coordinata dal Museo Gemma dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sarà riproposta sabato 18 maggio alle ore 17 in occasione di NESSUN DORMA, la notte bianca modenese.

Milena Bertacchini

Responsabile Museo Universitario Gemma